

DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA CONFEDERATI CODIRP



Roma, 17 novembre 2025

- Al Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale del Ministero dell'Istruzione e del Merito Dr. Nando Minnella

DPPR.segreteria@istruzione.it

Al Capo di Gabinetto Dr. Giuseppe Recinto

segreteria.cdg@istruzione.it

e p.c. Al Ministro del MIM prof. Giuseppe Valditara

segreteria.ministro@istruzione.it

Oggetto: Richiesta nominativi gruppi di lavoro – Tavolo Semplificazione.

Preso atto della vostra richiesta di indicare i nominativi dei rappresentanti di DIRIGENTISCUOLA per i quattro gruppi di lavoro sulla semplificazione amministrativa, ci vediamo tuttavia costretti a ribadire quanto già motivato e chiarito al tavolo dell'incontro del 7 novembre scorso.

In quella sede – ed è necessario ribadirlo con chiarezza – abbiamo lasciato il Tavolo non per una scelta pregiudiziale, ma di fronte all'ennesima violazione del metodo e della dignità delle relazioni sindacali: materiali inviati all'ultimo momento e documenti di sintesi consegnati appena mezz'ora prima dell'incontro.

DIRIGENTISCUOLA ha sempre partecipato a ogni tavolo con responsabilità, serietà e spirito costruttivo. Ma c'è un tempo per collaborare – e lo abbiamo dimostrato ampiamente – e un tempo per dire basta quando viene meno il rispetto dovuto.



DIRIGENTISCUOLA- DI.S. Conf. ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA CONFEDERATI CODIRP



Finché non saranno ristabilite condizioni reali di rispetto, dignità e trasparenza nel confronto istituzionale, il nostro impegno continuerà a concentrarsi sulla tutela autentica della categoria che rappresentiamo: dirigenti scolastici che ogni giorno sostengono responsabilità enormi, troppo spesso scaricate loro proprio dal Ministero, senza alcun supporto operativo.

Siamo certamente disponibili a riprendere il dialogo, ma solo quando ci sarà riconosciuta una voce concreta nella definizione delle vere priorità della semplificazione. Una semplificazione che, allo stato attuale, appare orientata unicamente a facilitare la vita degli uffici del MIM, non quella delle scuole e che non mira affatto a rimuovere o ridurre le responsabilità improprie che lo stesso Ministero ha scelto di trasferire sui dirigenti scolastici.

DIRIGENTISCUOLA non parteciperà dunque a lavori di gruppo che rischiano di ridursi a mera ratifica di decisioni unilaterali già assunte.

Nessuna delle altre sigle, neppure quelle che oggi denunciano con decisione come le priorità fissate dall'Amministrazione non rispecchino affatto i bisogni reali delle scuole, ha ritenuto di chiedere il rinvio del Tavolo o di sostenere la nostra richiesta di ripristinare correttezza, tempestività e metodo. Si è preferito procedere comunque, nonostante i documenti dell'Amministrazione fossero arrivati soltanto pochi minuti prima dell'incontro.

Alla luce di quanto sopra, riteniamo che non esistano oggi le condizioni minime per designare i nostri rappresentanti nei gruppi di lavoro richiesti. Non parteciperemo a tavoli che discutono di questioni marginali mentre i problemi realmente urgenti vengono sistematicamente ignorati o rinviati. Vogliamo fare sindacato, non partecipare a gruppi di lavoro che non hanno nulla di serio né di utile per le scuole e per chi le dirige.

Sconcertante è, soprattutto, l'esclusione "a monte" delle due vere emergenze che da mesi attendono risposte: PASSWEB e le richieste INPS sui diritti di rivalsa. È ancor più inaccettabile se si considera che da due anni il MIM promette interlocuzioni con INPS senza che alcuna soluzione definitiva sia stata concretamente avviata.

In questo contesto, ritrovarsi davanti un elenco di 32 punti "prioritari", in cui PNRR e PASSWEB vengono relegati nelle ultime posizioni – rispettivamente al punto 26 e 30 – non è soltanto una scelta discutibile, ma uno schiaffo in faccia ai dirigenti scolastici che da anni attendono risposte sulla gestione insostenibile delle richieste di rivalsa.



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA CONFEDERATI CODIRP



Se queste sono le premesse, è evidente che non esiste ad oggi alcuna reale volontà di affrontare le questioni che stanno mettendo in ginocchio le istituzioni scolastiche e la dirigenza.

E gli eventi successivi, purtroppo, lo hanno confermato in maniera ancora più evidente.

La triste pagina della conciliazione del 13/11, alla quale l'Amministrazione ha ritenuto di presentarsi con due funzionari palesemente impreparati e privi di qualunque delega reale, rappresenta l'ennesima prova di un atteggiamento istituzionale che sconfina nell'offesa. Davanti a persone imbarazzate, ignare dei fatti e dunque del tutto incapaci di sostenere il confronto, il Ministero del Lavoro è stato persino costretto a disporre l'aggiornamento della seduta per mancanza di figure qualificate. Un fatto gravissimo, senza precedenti, che non può in alcun modo essere liquidato come un semplice incidente organizzativo.

Che non vi sia la reale volontà politica, bensì solo un inutile "menare il can per l'aia", creando un diversivo per non adempiere a un impegno e ignorando quelle che sono le reali e preoccupanti molestie burocratiche, è evidente.

Sono tre anni che parliamo del Tavolo Semplificazione, ma, anziché essere già all'analisi dei risultati raggiunti siamo ancora alla fase embrionale della costituzione dei gruppi di lavoro.

Restiamo, come sempre, disponibili a un dialogo serio, documentato e rispettoso. Non ad altro.

Cordiali saluti.

Il presidente nazionale

Attilio Rratta)

Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: https://t.me/DirigentiScuola